

Al Presidente del Consiglio Comunale di Cordenons

Il sottoscritto consigliere comunale **Alberto Endrigo (UDC)** presenta il seguente

ORDINE DEL GIORNO

PREMESSO che il Comune di Cordenons è proprietario di un immobile sito in via Nazario Sauro e denominato Ex “Latteria Sociale Turnaria di Cordenons Centro”.

Tale immobile è pervenuto alla Amministrazione Comunale a seguito donazione effettuata dai soci;

RICHIAMATE la delibera del Consiglio Comunale n. 94 del 05.12.1988 e la delibera della Giunta Comunale n. 342 del 25.05.1989 in merito alla accettazione della donazione;

ESAMINATA la delibera consigliere, in merito alla destinazione d’uso dell’immobile secondo le volontà dei donatori, che riporta espressamente “...*affinché il Comune stesso li destini a finalità di pubblica utilità come sede o sedi gratuite per un eventuale centro di ritrovo e di ricreazione per anziani, per Enti, Società, Associazioni, ecc.....e che comunque svolgano attività interessanti per la collettività del paese, con esclusione di società o associazioni aventi scopo o finalità lucrative*”;...

APPRESO dalla stampa (nei mesi scorsi) che è intenzione dell’Assessore competente e della Giunta comunale ristrutturare l’immobile per destinarlo a residenza per anziani; a tal scopo un “proponente” ha inoltrato all’ufficio comunale competente uno studio di fattibilità per la realizzazione dell’opera mediante la procedura del “*Project financing*”.

VERIFICATO che nel “Programma triennale delle opere pubbliche 2011-2013”, adottato con D.G. 226 del 23.12.2010, l’opera avente per oggetto “Recupero ex Latteria per realizzazione Centro accoglienza di soggetti parzialmente autosufficienti” è prevista in realizzazione per l’anno 2011 e per un investimento di 2.400.000,00 euro;

CONSIDERATO che il *Project finance* è una operazione finanziaria strutturata e complessa, basata essenzialmente sulla possibilità di realizzare un’opera e di remunerare i capitali investiti attraverso i flussi di cassa generati dal progetto; la strutturazione dell’operazione presuppone processi di negoziazione di contratti commerciali e finanziari; l’utilizzo di tale strumento da parte delle pubbliche amministrazioni non è legato esclusivamente alla possibilità di limitare l’utilizzo di risorse finanziarie proprie (e di trasferire ad altri soggetti il cd. rischio di impresa) ma anche per migliorare la qualità dei servizi diretti alla collettività;

CONSIDERATO la tipologia dell’intervento (centro di accoglienza per anziani parzialmente non autosufficienti, così come risultante dal progetto sopra descritto e depositato presso gli uffici comunali) quale “opera a tariffazione sull’utenza”, la cui tariffa non è sufficiente a garantire l’equilibrio economico finanziario; l’intervento della P.A. si concretizzerà (presumibilmente) con la concessione dell’immobile, contributi finanziari, eventuali integrazioni dei ricavi, ecc. al soggetto aggiudicatario;

(notizie e definizioni tecniche apprese dalle pubblicazioni della “Unità Tecnica Finanza di Progetto (UFP)” organismo istituito nell’ambito del CIPE dall’art. 7 della legge 17 maggio 1999, n.144, con il compito di: promuovere, all’interno delle pubbliche amministrazioni, l’utilizzo di tecniche di finanziamento di infrastrutture con ricorso a capitali privati)

CONSTATATO che una residenza per anziani parzialmente non autosufficienti (come da progetto depositato presso gli uffici comunali) e il centro di accoglienza di soggetti parzialmente

autosufficienti (come previsto dal triennale delle opere pubbliche), pur essendo entrambi opera di *pubblica utilità* (e senza dubbio di notevole importanza sociale per la collettività cordenonese) pare non rientrino tra le volontà dei donatori (il lascito prevede espressamente la dicitura ...*centro di ritrovo e ricreazione...*);

CONSIDERATO, infine, che la conformazione dell'immobile, la sua ubicazione e gli spazi circostanti, mal si prestano ad ospitare quanto previsto in narrativa;

In via cautelativa, al fine di evitare inutili contenziosi derivanti da un utilizzo dell'immobile non conforme alla volontà dei donatori

DELIBERA

Di incaricare urgentemente gli uffici comunali a richiedere parere legale per verificare:

1. la congruità della destinazione d'uso dell'immobile secondo quanto previsto dalla Amministrazione Comunale;
2. la ammissibilità della procedura di recupero dell'immobile mediante *Project finance*.

Copia dei sopra citati pareri saranno trasmessi anche ai Consiglieri Comunali.

Cordenons, 07.02.2011

ENDRIGO Alberto

